



Via Michele Barillaro snc, Palazzo Ce.Dir., Torre 1, Piano 4 – CAP 89128 Reggio Calabria



0965 362 2177



e-mail: ambiente@reggiocal.it PEC:protocollo@pec.reggiocal.it

OGGETTO: bando per l'assegnazione di Orti Urbani nel Comune di Reggio Calabria. Anno 2025.

### IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE:

- il Comune di Reggio Calabria ha destinato ad orti urbani alcuni appezzamenti di terreno di proprietà
  comunale, siti lungo il Viale Messina di questa città, da assegnare, tramite concessione, a cittadini e
  famiglie residenti a Reggio Calabria per la produzione di ortaggi, piante officinali, erbe aromatiche e
  fiori ad uso personale e famigliare con le modalità previste nel "Regolamento";
- le finalità dell'iniziativa sono prevalentemente sociali, ricreative, didattiche e culturali, oltre che dirette a promuovere buone pratiche di cura del patrimonio ambientale e pubblico, favorire la socialità attraverso attività senza fini di lucro e promuovere una sana alimentazione;
- la superficie dei n. 16 lotti costituenti l'orto urbano è indicata nella planimetria allegata al presente atto; i predetti lotti sono dotati di acqua e di un piccolo ricovero per le attrezzature di coltivazione. L'accesso agli orti urbani è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00, salvo deroghe, espressamente richieste e approvate dall'Amministrazione comunale.

### VISTI:

- Il Regolamento Comunale per la concessione ed uso degli orti urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 96/2016 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4885 del 25/09/2025, con cui è approvato il presente avviso.

### Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli orti disponibili e quelli che, per rinuncia o revoca, si renderanno liberi fino ad approvazione di nuova graduatoria.

Gli orti sono destinati ai cittadini residenti del Comune di Reggio Calabria e potranno essere assegnati alle seguenti categorie:

## - Orti Urbani Tradizionali categoria A (numero di orti che costituiscono la categoria A = 7).

All'interno della categoria A sarà data priorità ai richiedenti con condizioni economiche o sociali del nucleo famigliare più svantaggiate, alle famiglie numerose, ai giovani (età inferiore a 35 anni).

Come previsto dall'articolo 3 del "Regolamento per Concessione ed uso degli Orti Urbani", i requisiti per l'assegnazione degli orti urbani tradizionali sono i seguenti:

- ✓ essere residenti nel Comune di Reggio Calabria;
- ✓ avere un'età minima di 18 anni;
- ✓ essere in grado di provvedere personalmente o tramite propri familiari alla coltivazione del lotto assegnato;
- ✓ essere l'unico componente del nucleo familiare/convivente concessionario di un lotto nell'ambito
  degli orti urbani;
- ✓ non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende, ai fini dell'applicazione del presente regolamento, ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 30 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale. Il presente requisito dovrà essere comprovato da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione;
- ✓ per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica o autocertificazione;
- ✓ non possono partecipare al bando coloro nei cui confronti è stata disposta la revoca dell'assegnazione nei 4 (quattro) anni precedenti la pubblicazione del presente bando.

Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di concessione.

## - Orti Urbani Sociali categoria B (numero di orti che costituiscono la categoria B = 7).

Per cittadini titolari di pensione, con particolare riferimento ai titolari di pensione minima o di reversibilità (risultante dall'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare). All'interno della categoria B sarà data priorità ai richiedenti con condizioni economiche o sociali del nucleo famigliare più svantaggiate.

Come previsto dall'articolo 3 del "Regolamento per Concessione ed uso degli Orti Urbani", i requisiti per l'assegnazione degli orti sociali sono i seguenti:

- ✓ essere residenti nel Comune di Reggio Calabria;
- ✓ aver compiuto 60 anni o essere in pensione al momento della presentazione della domanda;
- ✓ essere in grado di provvedere personalmente o in collaborazione con i propri familiari alla coltivazione dell'appezzamento assegnato;
- ✓ essere l'unico componente del nucleo familiare convivente richiedente/assegnatario di un lotto nell'ambito degli orti urbani;
- ✓ non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 30 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale. Il presente requisito dovrà essere comprovato da una dichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione.

Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di concessione.

# - Orti Urbani Civici categoria C (numero di orti che costituiscono la categoria C = 2).

Questi orti, infine, possono essere rispettivamente assegnati a:

- enti/associazioni no profit e cooperative sociali che operano sul territorio, abbiano sede legale nel
  Comune di Reggio Calabria e siano iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale Enti Terzo
  Settore). Tali enti/associazioni dovranno presentare un progetto educativo dal quale emerga che
  l'ortoterapia verrà utilizzata come metodo riabilitativo del disagio e della disabilità.
- scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, con sede nel Comune di Reggio Calabria. In
  questo caso dovrà essere presentato un progetto sui temi dell'educazione ambientale che preveda
  il coinvolgimento attivo e diretto degli studenti, delle loro famiglie ed eventuali associazioni
  coinvolte nel progetto.

Nel caso in cui nessuna associazione e/o nessuna scuola inoltrino istanza di concessione, il/i due predetti lotti verranno assegnati ai richiedenti aventi diritto e facenti parte delle categorie A e/o B.

Tutti i requisiti sopraindicati devono essere posseduti dal richiedente alla data di presentazione del bando. Il possesso dei requisiti per ciascuna categoria deve essere dichiarato dal richiedente sotto la propria responsabilità, con autocertificazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora i requisiti personali cambiassero nel corso del periodo dell'assegnazione, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente le variazioni sopravvenute, pena la decadenza della concessione stessa.

A parità di punteggio in graduatoria, sarà considerato l'ordine di presentazione della domanda, con precedenza a quella presentata prima.

### Art. 2 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI

A seguito dell'assegnazione del lotto, ai sensi dell'art. 4 del succitato Regolamento, viene stipulato un atto di concessione con gli assegnatari, che avrà una durata quinquennale, sempre che non sussistano necessità diverse da parte dell'Amministrazione Comunale di riacquisire la disponibilità del bene per mutate esigenze di interesse collettivo formalmente espresse; in tal caso la assegnazione verrà sospesa senza il riconoscimento di compensi od indennizzi di sorta.

Alla scadenza dei cinque anni, il concessionario potrà concorrere ad una nuova concessione, partecipando ad un successivo bando pubblico. La concessione del lotto avverrà mediante la seguente procedura:

- invio della comunicazione di assegnazione all'avente diritto in base alla graduatoria;
- sopralluogo di consegna del lotto con contestuale stipula di apposita convenzione tra
   Amministrazione Comunale e assegnatari e, contestualmente, sottoscrizione del "Regolamento per Concessione ed Uso degli Orti Urbani" e del verbale di consegna;

Gli assegnatari verranno convocati per effettuare il sopralluogo e per la sottoscrizione dei documenti di cui al punto precedente, secondo l'ordine della graduatoria e la disponibilità degli orti. La mancata presenza al sopralluogo, senza un valido motivo, equivarrà a rinuncia all'assegnazione. L'individuazione del lotto di terreno da assegnare al singolo concessionario è tassativamente stabilita dalla Amministrazione e non può essere negoziabile.

## Art. 3- DISCIPLINA DEL RAPPORTO DELLA CONCESSIONE DEI LOTTI

La concessione di area pubblica ad uso di orto urbano è a titolo temporaneo, non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Gli orti assegnati ai singoli individui devono essere coltivati direttamente dai concessionari, coadiuvati dai loro familiari. In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al Settore Ambiente, Servizio Agricoltura e Verde Pubblico, per un periodo massimo di 6 mesi. È vietata la vendita dei prodotti dell'orto essendo gli stessi destinati esclusivamente all'autoconsumo o allo scambio con altri ortolani.

## Art. 4- DURATA DELLA CONCESSIONE DEI LOTTI

La concessione, disposta tramite stipula di convenzione apposita, avrà una durata quinquennale; alla scadenza dei cinque anni, il concessionario potrà concorrere ad una nuova concessione, partecipando ad un successivo bando pubblico.

Ai concessionari uscenti, che in base alla graduatoria avranno diritto alla concessione, sarà mantenuto lo stesso orto di cui sono già in possesso.

Fino all'emanazione di nuovo bando, rimane comunque valida la graduatoria del precedente bando, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo nel corso del quinquennio, si

procederà alla concessione al primo/i escluso/i. In tal caso la concessione ha validità fino alla fine del quinquennio in corso. La concessione è revocabile in qualsiasi momento (per inosservanza del regolamento o interesse all'area da parte del Comune), con preavviso di 15 giorni a mezzo lettera raccomandata o PEC del Settore Ambiente - Servizio Agricoltura, senza il riconoscimento di compensi od indennizzi di sorta.

Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Reggio Calabria decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Le graduatorie di assegnazione degli orti sono approvate con determinazione dirigenziale e devono essere applicate per l'assegnazione degli orti seguendo l'ordine di classificazione dei richiedenti.

Le graduatorie rimangono valide fino al loro esaurimento e sono utilizzate per l'assegnazione degli orti disponibili a seguito di eventuali rinunce degli assegnatari, ovvero per l'assegnazione di eventuali orti aggiuntivi individuati dal Comune. Dopo l'esaurimento delle graduatorie, ove sussistano ancora orti assegnabili, si procede alla pubblicazione di un nuovo bando.

Qualora vi fosse disponibilità di orti in una categoria la cui graduatoria risulta esaurita, è possibile assegnare l'orto libero a un richiedente in graduatoria in altra categoria, secondo l'ordine di classificazione.

## Art. 5- CANONE DI CONCESSIONE

L'assegnazione degli orti urbani avrà luogo a titolo non oneroso, così come disposto dalla Delibera Consiliare n. 66/2025, al fine di garantire a tutte le persone, indipendentemente dalla situazione economica, accesso a questi spazi produttivi, promuovendo, pertanto, incentivazione alla partecipazione, abbattimento delle barriere economiche ed inclusione sociale.

La gratuità dell'assegnazione dello spazio urbano dovrà essere compensata con l'erogazione dei servizi da parte dei concessionari relativi alle attività di manutenzione degli spazi comuni, mantenimento dell'ordine e del decoro delle aree, controllo e vigilanza del sito.

# Art. 6- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI CONCESSIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie per gli orti urbani, alle domande di assegnazione sarà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri:

# 1. - CATEGORIA A "Orti Urbani Tradizionali" - Punteggio massimo: 40 punti

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Età	Età inferiore ai 35 anni.	5
Disabilità	Se nella famiglia è presente almeno un componente disabile certificato ai sensi della L. 104/92	10
Precedente concessione ancora (limitatamente ai rinnovi)		5
in essere		
Componenti nucleo familiare	1 componente	2
	2 componenti	4
	3 componenti	6
	4 componenti	8
	Oltre 4 componenti	10
Fascia ISEE	Da 0 a 3.000 Euro	10
	Da 3.001 a 6.000 Euro	8
	Da 6.001 a 9.000 Euro	6
	Da 9.001 a 12.000 Euro	4
	Da 12.001 a 15.000 Euro	2
	Oltre i 15.000 Euro	0

A parità di punteggio, la priorità verrà data in base alla data di presentazione della domanda, come risultante dal numero di protocollo assegnato da parte dell'ufficio protocollo di questa Amministrazione.

# 2. - CATEGORIA B " Orti Urbani Sociali" - Punteggio massimo: 45 punti

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Disabilità	Se nella famiglia è presente almeno un componente disabile certificato ai sensi della L. 104/92	10
Precedente concessione ancoin essere	ra (limitatamente ai rinnovi)	5
CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Fascia d'età	Da 60 a 65 anni	4
	da 66 a 75 anni	6
	Da 76 a 80 anni	8
	Oltre 80 anni	10
Fascia ISEE	Da 0 a 3.000 Euro	10
	Da 3.001 a 6.000 Euro	8
	Da 6.001 a 9.000 Euro	6
	Da 9.001 a 12.000 Euro	4
	Da 12.001 a 15.000 Euro	2
	Oltre i 15.000 Euro	0
Componenti nucleo familiare	1 componente	2
	2 componenti	4
	3 componenti	6
	4 componenti	8
	Oltre 4 componenti	10

A parità di punteggio, la priorità verrà data in base alla data di presentazione della domanda.

## 3. - CATEGORIA B " Orti Urbani Civici" - Punteggio massimo: 40 punti

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Tipologia dell'attività proposta	Valutazione del progetto socio/educativo e delle sue finalità.	Da 0 a 15
	Se negli utenti coinvolti nell'attività è presente almeno un componente disabile certificato ai sensi della L. 104/92	10
Precedente concessione ancora in essere		5
Numero di utenti coinvolti nell'attività dell'orto	Meno di 10 componenti	2
	Da 11 a 15 componenti	6
	Oltre 15 componenti	10

A parità di punteggio, la priorità verrà data in base alla data di presentazione della domanda.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La valutazione delle proposte progettuali sarà condotta mediante l'ausilio dei criteri di natura sia qualitativa che quantitativa sopra indicati.

Con riferimento al criterio "Valutazione del progetto socio/educativo e delle sue finalità", la valutazione dell'istanza avverrà come segue: alla proposta progettuale sarà attribuito un coefficiente discrezionale, da parte di ciascun commissario variabile tra O (zero) e 1 (uno), secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0,0

L'attribuzione dei punteggi avverrà, nel rispetto di quanto previsto nel presente bando, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario.

Si procederà successivamente a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio da affidare al singolo offerente è determinato dal prodotto del coefficiente definitivo per il peso dell'elemento di valutazione.

Sarà attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione del relativo punteggio alle istanze per le quali il concorrente non abbia presentato alcuna proposta progettuale.

### Art. 7- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'Amministrazione Comunale istituisce una commissione di valutazione che dovrà verificare le richieste presentate dai soggetti a seguito di pubblicazione del presente bando pubblico per la concessione di orti urbani.

La Commissione di valutazione sarà costituita, in ossequio alle disposizioni del Regolamento Comunale per la concessione ed uso degli orti urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 96/2016 e s.m.i., dal Dirigente del Settore Ambiente e dal Responsabile del Servizio "Agricoltura e Verde Pubblico" del Comune di Reggio Calabria, da un membro dell'Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione Italia Nostra onlus - Sezione di Reggio Calabria e, eventualmente, da un esperto esterno (agronomo/botanico) nominato dal Sindaco, coadiuvati da un segretario verbalizzante / componente con funzioni amministrative.

L'assegnazione degli orti urbani sarà effettuata in base all'esito delle graduatorie formate a conclusione delle procedure previste e disciplinate sia dal "Regolamento per Concessione ed Uso degli Orti Urbani" che in applicazione alle disposizioni contenute nel presente bando, da pubblicarsi per un periodo di almeno 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione di valutazione può, altresì, svolgere azione di verifica del rispetto delle finalità generali del "Progetto Orti Urbani" da parte dei concessionari degli orti.

### Art. 8- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E DIVIETI

Gli obblighi dell'assegnatario sono stabiliti nel "Regolamento per Concessione ed Uso degli Orti Urbani", approvato con Delibera Consiliare n. 96/2016 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2025, e dalle norme di buona conduzione (tutte meglio di seguito esplicitate). In caso di inadempimento degli obblighi di cui al vigente "Regolamento" e a quelle di buona conduzione, sia per mancato accordo con gli altri assegnatari o per altra causa, il Comune si riserva la facoltà di provvedere alla revoca della concessione, senza il riconoscimento di compensi od indennizzi di sorta.

## Il concessionario è obbligato a:

- esporre nelle aree destinate ad orti, inserite nel Progetto Nazionale Orti Urbani, il logo del Comune di Reggio Calabria (il marchio verrà rilasciato dall'Ente) e dell'Associazione Italia Nostra (il marchio registrato verrà rilasciato dalla Sede Centrale dell'Associazione);
- esporre all'ingresso dell'orto urbano assegnato una pianta di gelsomino ed una di salvia;
- provvedere alla manutenzione delle parti comuni, della recinzione e della siepe perimetrale che deve essere periodicamente regolarizzata;

- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Settore Ambiente Servizio Agricoltura e Verde Pubblico ogni eventuale anomalia;
- consentire in ogni momento l'accesso all'area assegnata ai tecnici incaricati o ai funzionari comunali per eventuali ispezioni e controlli, provvedendo immediatamente agli adeguamenti richiesti;
- garantire l'accessibilità delle aree a scolaresche o gruppi che facessero richiesta di visita a scopo didattico, o che partecipano ad attività di educazione ambientale organizzate o patrocinate dal Comune, mettendo a disposizione persone adatte ad illustrare le coltivazioni in atto e le tecniche colturali;
- è consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti, fiori, piante aromatiche, arbustive ed officinali;
- è fatto divieto di coltivare fave, alberi da frutto, kiwi e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua;
- la produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione, salvo che per scopi umanitari;
- i residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio lotto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri lotti;
- gli eventuali ricoveri attrezzi, forniti dal Comune, dovranno essere mantenuti in ordine ed in buono stato di manutenzione;
- detti ricoveri non potranno essere utilizzati per il pernottamento;
- la costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto da parte del concessionario comporta la revoca dell'assegnazione;
- per ogni variazione o modifica che comporti un impatto sul territorio, sul paesaggio e sull'estetica dei luoghi dovrà essere acquisito il preventivo parere vincolante del Settore Ambiente - Servizio Agricoltura, dell'Associazione Italia Nostra sez. di Reggio Calabria oltre che da tutti gli Enti preposti se l'area risulta caratterizzata da qualsiasi tipologia di vincolo (paesaggistico-ambientale, archeologico, idrogeologico, ecc.);

## Art. 9- DIVIETI

#### E' vietato:

- affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- superare l'altezza di mt 1,50 con eventuali paletti di sostegno (canna palustre o legno) delle coltivazioni;
- occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica;
- l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario.
- effettuare colture di fave;
- non rispettare i confini del lotto;
- usare concimi non autorizzati;
- usare prodotti fitosanitari delle classi 1 2 -3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo;
- causare rumori molesti;
- avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, nè concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo potranno comportare la revoca dell'assegnazione, secondo quanto meglio specificato nel successivo articolo 10.

## Art. 10- REVOCA

L'inosservanza di quanto disposto dal presente bando comporterà la revoca dell'assegnazione, senza il riconoscimento di compensi od indennizzi di sorta.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei

## seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione e degli accessori forniti;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti.
- non utilizzo diretto dell'area;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico;
- decadenza dei requisiti previsti dall'art. 1;
- mancato rispetto dei divieti di cui all'art. 9.

L'assegnazione dell'area potrà, inoltre, essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione dello strumento di pianificazione o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

### Art. 11- ORARI

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

L'irrigazione, garantita da apposito impianto di riutilizzo delle acque piovane, viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni. L'acqua potabile non potrà essere utilizzata a scopo irriguo.

## Art. 12- COMITATO

I concessionari dei singoli appezzamenti, riuniti in **assemblea** convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente. Il Comitato ha durata quinquennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.

E' compito del Comitato:

- mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
- predisporre e affiggere nella bacheca situata presso gli orti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, della siepe e del ricovero degli attrezzi;
- convocare l'assemblea degli assegnatari dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione

## Comunale;

- stabilire i criteri per l'eventuale utilizzo e la ripartizione dell'acqua.

## Art. 13- FURTO-DANNI-INFORTUNI

Il concessionario di un orto è personalmente responsabile di ogni danno causato a persone e/o cose, per colpa o dolo, ai sensi dell'art. 2051 c.c. (danno cagionato dalle cose in custodia).

E' tenuto a risarcire anche i danni arrecati sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, nonché a rimborsare eventuali spese sostenute per il ripristino dei danni.

Il Comune resta sollevato da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dell'orto urbano concesso, anche in caso di infortuni, danni a terzi, a cose e/o a persone verificatisi presso le aree ortive o cagionati dagli assegnatari nelle attività di conduzione degli orti.

Il Comune non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi che si verifichino negli orti urbani concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o per passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Gli assegnatari degli orti, all'atto dell'assegnazione, sono tenuti a stipulare un'assicurazione infortuni e per la RCT, che comprenda anche la copertura per un eventuale collaboratore/altra persona che li coadiuva, (da considerare quale terzo) e per l'eventuale utilizzo di mezzi meccanici, previa comunicazione ed autorizzazione del Comitato di Gestione.

Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dalla commissione di valutazione con riferimento al sopraindicato regolamento. Comportamenti non rispettosi del suddetto Regolamento e del presente Bando saranno segnalati agli interessati prima verbalmente poi per iscritto. Gli interessati avranno 30 giorni di tempo per rispondere e impegnarsi a modificare i propri comportamenti. A seguito di reiterati comportamenti non rispettosi del Regolamento, del Bando e delle norme di comportamento civile determineranno la revoca dell'assegnazione.

### Art. 14- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per ciascun nucleo familiare risultante dalla certificazione anagrafica è possibile presentare una sola istanza tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.reggiocal.it, alla c.a. del Settore "Ambiente", oppure tramite istanza cartacea, redatta in carta semplice, a mano o a mezzo raccomandata postale o tramite agenzia di recapito autorizzata, indirizzata a: Comune di Reggio Calabria, Piazza Italia, 89100 Reggio Calabria, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio.

Alla istanza dovranno essere allegati:

indicazione della categoria in relazione alla quale si presenta la domanda (Categoria A, Categoria B, Categoria C);

• documento di identità dell'istante / rappresentante legale associazione/istituto scolastico in corso

di validità;

• indicatore della situazione economia equivalente (ISEE) e numero di protocollo ISEE 2025;

• dichiarazione sul possesso dei requisiti resa dal richiedente sotto la propria responsabilità sotto

forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale indicare: residenza,

componenti nucleo familiare, eventuale presenza nel nucleo familiare di un soggetto disabile

certificato ai sensi della L. 104/92, precedente concessione ancora in essere (limitatamente ai

rinnovi), ecc.;

• descrizione del progetto socio/educativo e delle sue finalità, nel caso in cui sia un'associazione o

un istituto scolastico a presentare l'istanza.

Art. 15- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati raccolti a seguito della presente procedura saranno

trattati manualmente con strumenti informatici osservando le disposizioni di cui l'art. 31. I dati si

configurano come obbligatori in quanto la loro omissione, anche parziale, comporta l'esclusione dalla

procedura. I dati forniti potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli

accertamenti dell'autocertificazione fornita e/o altri soggetti coinvolti nel presente bando.

L'Ente titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 7.8.1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vincenzo

Cotroneo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Comune di Reggio Calabria — Settore

"Ambiente" Via Michele Barillaro snc, Palazzo Cedir, Torre I - Piano IV

Tel. 0965-362 2177. PEC: protocollo@pec.reggiocal.it

Art. 16- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura di assegnazione degli orti urbani è comunque soggetta al D. Lgs. n. 36/2023, le cui

disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono in ogni modo

applicabili.

IL DIRIGENTE

f.to Ing. Domenico Richichi

Documento sottoscritto digitalmente mediante apposizione di firma digitale

13